

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

Provincia di Treviso

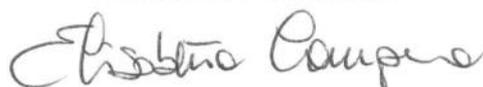
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

ELISABETTA CAMPANA



Comune di San Pietro di Feletto

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 9 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

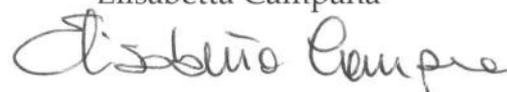
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di San Pietro di Feletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro di Feletto, 9 aprile 2018

L'organo di revisione

Elisabetta Campana



INTRODUZIONE

La sottoscritta **Elisabetta Campana, revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 01.02.2018;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 05.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati [SIOPE](#);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui [al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, resa in data 21.02.2018, ai fini del riaccertamento dei residui;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

Non viene acquisita la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#)), in quanto non presenti nell'Ente;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 21.01.2010 e successivamente modificato con deliberazione dello stesso organo, n. 4 del 10.01.2013;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ai seguenti consorzi di Comuni:
Consorzio Servizi Igiene del Territorio del Bacino TV1 – consorzio volontario;
Consorzio Consiglio di Bacino Veneto Orientale, per la gestione del servizio idrico integrato;
Consorzio Consiglio di Bacino Sinistra Piave, per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

TENUTO CONTO CHE

Il sottoscritto revisore è stato nominato con decorrenza dal 15.02.2018;

Sentito il precedente revisore, dott. Antonio Agostinetto;

Visti i verbali dallo stesso redatti nell'anno 2017 e verificato che:

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ l'organo di revisione ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi [art. 239 comma 1 lett. b\) 2](#), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	32
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	9
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	9

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 29 e nelle carte di lavoro;
- ◆ nel corso dell'esercizio non sono state rilevate irregolarità e non sono stati mossi rilievi;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n. 27 in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 23.02.2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2087 reversali e n. 2396 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- nell'esercizio 2017 non vi è stato ricorso all'indebitamento, e l'indebitamento complessivo è contenuto nei limiti di cui al primo comma [dell'articolo 204 del TUEL](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto

della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto SpA, reso entro il 30 gennaio 2018, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	209.932,11
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	209.932,11

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	209.932,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs.118/2011](#), e la stessa risulta pari a € 0,00;

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando che non vi è presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	130.638,56	440.073,23	209.932,11
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	700.000,00	700.000,00	685.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	47,00	169,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	27.477,21	32.507,64	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	111.521,47	174.263,62	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	185.526,69	874.745,48	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, determinato ai sensi del comma 1 dell'[art. 222 del TUEL](#), nell'anno 2017 è stato di euro € 687.324,14;

Corre l'obbligo di precisare che il ricorso all'anticipazione di cassa effettuato negli anni precedenti è motivato dai ritardi nel pagamento da parte della Regione Veneto dei contributi a finanziamento delle spese di investimento, anticipate dal Comune al fine del rispetto della tempistica dei pagamenti ai fornitori.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 184.049,78, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	4.386.778,59
Impegni di competenza (-)	4.460.317,04
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-73.538,45
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	446.845,21
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	189.256,98
Saldo gestione di competenza	184.049,78

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	184.049,78
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	131.100,00
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	315.149,78

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		440.073,23	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		79.904,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.939.220,87 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.341.160,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		38.441,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		264.993,69 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			374.530,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		77.230,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		189.730,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			262.030,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		131.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		366.940,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.060.962,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		77.230,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		189.730,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.467.567,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		150.815,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			53.119,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			315.149,78

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		262.030,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	42.421,06
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		219.609,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	1.851,84	38.441,23
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	-	150.815,75
Totale	1.851,84	189.256,98

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

INTERVENTO	IMPORTI FPV	FONTE FINANZIAMENTO ENTRATE CORRENTI	FONTE FINANZIAMENTO CAPITALE FONDI PROPRI	FONTE FINANZIAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE/ STATALE DEDICATO	FONTE FINANZIAMENTO MUTUO
CONTRIBUTI PERSONALE SEGRETERIA	545,00	545,00			
IRAP PERSONALE SEGRETERIA	195,00	195,00			
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	1.330,77	1.330,77			
F.P.V. COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	1.463,27	1.463,27			
CONTRIBUTI SU STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	380,70	380,70			
F.P.V. CONTRIBUTI SU STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	409,63	409,63			
IRAP SU STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	128,83	128,83			
F.P.V. IRAP SU STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	139,15	139,15			
SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	4.220,12	4.220,12			

INTERVENTO	IMPORTI FPV	FONTE FINANZIAMENTO ENTRATE CORRENTI	FONTE FINANZIAMENTO CAPITALE FONDI PROPRI	FONTE FINANZIAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE/ STATALE DEDICATO	FONTE FINANZIAMENTO MUTUO
CONSULENZE STUDI RICERCHE AREA TECNICA DL 78/2010	1.681,16	1.681,16			
CONTRIBUTI PERSONALE DEMOGRAFICI	90,93	90,93			
IRAP PERSONALE DEMOGRAFICI	36,00	36,00			
SPESE PER ACQUISTI SCUOLA MEDIA	134,20	134,20			
SERVIZI MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA	170,80	170,80			
CONTRIBUTI PERSONALE TRASPORTO SCOLASTICO	58,00	58,00			
IRAP PERSONALE TRASPORTO SCOLASTICO	25,00	25,00			
CONTRIBUTI PERSONALE OPERAIO	43,00	43,00			
IRAP PERSONALE OPERAIO	20,00	20,00			
FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - SEGRETERIA	2.250,00	2.250,00			
FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - DEMOGRAFICI	400,00	400,00			
FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - TRASPORTO SCOLASTICO	225,00	225,00			
FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - PERSONALE OPERAIO	160,00	160,00			
CONTRIBUTI SU FONDO PER LA PRODUTTIVITA'	2.059,49	2.059,49			
IRAP SU FONDO PER LA PRODUTTIVITA'	743,76	743,76			
FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	8.611,42	8.611,42			
INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	3.481,00	3.481,00			
IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	314,00	314,00			
CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	844,00	844,00			
INDENNITA' DI RISULTATO RESP. AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO	2.161,00	2.161,00			
CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	515,00	515,00			
IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO RESP AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO	185,00	185,00			
INDENNITA' DI RISULTATO RESPONSABILE TECNICO	2.325,00	2.325,00			
CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO RESPONSABILE TECNICO	554,00	554,00			
IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO RESPONSABILE TECNICO	199,00	199,00			
INDENNITA' DI RISULTATO RESP. SOCIO CULTURALE	1.891,00	1.891,00			
CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO RESP. SOCIO CULTURALE	451,00	451,00			
Titolo:1. Spese correnti	38.441,23		-	-	-
INCARICHI TECNICI PER OPERE PUBBLICHE (FIN ONERI DI URBANIZZAZIONE)	12.390,40		12.390,40		
LAVORI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (FIN AVANZO ECONOMICO DA RINEGOZIAZIONE MUTUI)	7.809,61	7.809,61			
ACCANTONAMENTI LEGGE 109/94	773,89		773,89		
REDAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI (FIN ONERI)	1.268,80		1.268,80		
VARIANTE PIANO INTERVENTI (FIN AVANZO)	10.037,61		10.037,61		
AMPLIAMENTO SCUOLE ELEMENTARI S.MARIA E BAGNOLO	695,76		695,76		
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE RUA DI FELETTO	8.367,65		-	8.367,65	
SISTEMAZIONE ESTERNA POLO SCOLASTICO-SPORTIVO DI RUA	1.048,46		1.048,46		
COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE ESTERNA POLO SCOLASTICO-SPORTIVO	476,55				476,55
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO DI RUA (FIN AVANZO ECONOMICO)	11.858,40		11.858,40		
ACQUISTO AUTO PER POLIZIA LOCALE (FIN ONERI)	500,00		500,00		

INTERVENTO	IMPORTI FPV	FONTE FINANZIAMENTO ENTRATE CORRENTI	FONTE FINANZIAMENTO CAPITALE FONDI PROPRI	FONTE FINANZIAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE/ STATALE DEDICATO	FONTE FINANZIAMENTO MUTUO
ACQUISTO AUTO POLIZIA LOCALE (FIN AVANZO ECONOMICO)	994,50	994,50			
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA (FINANZIATO AVANZO ECONOMICO) (NON SOGGETTO A IVA)	2.020,00		2.020,00		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA PER LAVORI IN ECONOMIA (fin av + av ec) (SPLIT ISTITUZIONALE 35%)	1.105,01	950,00	155,01		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA PER LAVORI IN ECONOMIA (fin av + av ec) (RILEVANTE AI FINI IVA REVERSE CHARGE65%)	2.052,16		2.052,16		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE (AV EC)	4.957,98	4.957,98			
LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MEDIA (AV EC)	7.005,36	7.005,36			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (FIN AVANZO)	3.843,00		3.843,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (FIN AVANZO ECONOMICO)	1.812,90	1.812,90			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI BAGNOLO (FIN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	35.812,96		35.812,96		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E PERCORSI PEDONALI (AV EC)	9.331,78	9.331,78			
COMPLETAMENTO LAVORI LOTTIZZAZIONE LOURDES	779,08		779,08		
CONSTRUZIONE NUOVO POZZO IDRICO (RILEVANTE AI FINI IVA)	379,52		-		379,52
LAVORI DI ADEGUAMENTO PIAZZOLA ECOLOGICA DI BAGNOLO	1.186,45		-		1.186,45
COMPLETAMENTO CIMITERO SANTA MARIA	557,32		557,32		
RIORDINO E MANUTENZIONE VIABILITA' CASOTTO E RUA	2.062,60		-		2.062,60
PIANO STRAORDINARIO DI RIORDINO STRADE COMUNALI	1.050,03		-		1.050,03
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI SANTA MARIA E SAN PIETRO	3.814,99		3.814,99		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DI VIA MANZANA (FIN AVANZO)	4.368,40		4.368,40		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DI VIA MANZANA (FIN AVANZO ECONOMICO MUTUI)	12.454,58	12.454,58			
TITOLO:2. Spese in conto capitale	150.815,75	83.757,94	91.976,24	8.367,65	5.155,15
TOTALE GENERALE	189.256,98	83.757,94	91.976,24	8.367,65	5.155,15

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	10.870,00	10.870,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	245.781,23	245.781,23
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	13.846,41	13.846,41
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	270.497,64	270.497,64

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le entrate e le spese non ricorrenti più avanti elencate.

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2, distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Infine, sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti: le consultazioni elettorali o referendarie locali; i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale; gli eventi calamitosi; le sentenze esecutive ed atti equiparati; gli investimenti diretti; i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	98.039,73
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	12.975,89
Recupero evasione tributaria	94.925,51
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.804,42
Altre (da specificare)	174.670,49
Rimborsi per consultazioni elettorali	7.220,94
Totale entrate	389.636,98
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.270,94
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.362,10
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	70.702,88
Totale spese	80.335,92
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	309.301,06

I canoni concessori pluriennali e le sanzioni Cds non sono stati considerati come non ricorrenti fino alla concorrenza degli importi contenuti nella media degli incassi dell'ultimo quinquennio. Le entrate per recupero evasione sono state indicate nel totale. Le entrate diverse si riferiscono a arretrati ICI anni precedenti da convenzioni; a sanzioni diverse da quelle Cds; a sponsorizzazioni per convegni ed informazione istituzionale; a dividendi; a rimborsi o risarcimenti; a ritenute per malattia.

Le spese diverse riguardano invece, principalmente, contributi ad Enti ed Associazioni, spese per convegni ed informazione istituzionale, lavoro flessibile, visite fiscali, sgravi e rimborsi di tributi.

Nel 2017 sono stati utilizzate entrate da oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dalla legge per € 77.230,00. Nel corso dell'esercizio sono state destinate a spese di investimento entrate correnti per € 189.700,00.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 559.473,56 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			440.073,23
RISCOSSIONI	477.941,33	3.596.727,97	4.074.669,30
PAGAMENTI	367.856,92	3.936.953,50	4.304.810,42
Saldo di cassa al 31 dicembre			209.932,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			209.932,11
RESIDUI ATTIVI	333.980,33	790.050,62	1.124.030,95
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		259.953,44	259.953,44
RESIDUI PASSIVI	61.868,98	523.363,54	585.232,52
FPV per spese correnti			38.441,23
FPV per spese in conto capitale			150.815,75
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			559.473,56

Nei residui attivi sono compresi euro 259.953,44 derivanti da accertamenti di tributi (addizionale comunale all'IRPEF) effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	264.301,50	325.414,68	559.473,56
di cui:			
a) Parte accantonata	102.574,61	187.758,97	262.577,35
b) Parte vincolata	25.210,23	4.699,12	55.957,43
c) Parte destinata a investimenti	41.088,96	23.343,67	55.519,71
e) Parte disponibile (+/-) *	95.427,70	109.612,92	185.419,07

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	193.989,44
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	57.599,91
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.988,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	8.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	262.577,35

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.954,09
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	2.745,03
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	51.258,31
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	55.957,43

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	55.519,71
-----------------------------------	------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	185.419,07
---	-------------------

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 20 del 23.02.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	772.295,40	477.941,33	333.980,33	39.626,26
Residui passivi	440.108,74	367.856,92	61.868,98	- 10.382,84

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	184.049,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA	184.049,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	45.376,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.749,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.382,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	50.009,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	184.049,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	50.009,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	131.100,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	194.314,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	559.473,56

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	51.598,16	29.402,78
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	21.671,24	305,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	5.589,91	7.688,32
F.P.V. da riaccertamento straordinario	1.045,13	1.045,13
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	79.904,44	38.441,23
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	282.629,73	89.855,40
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	63.118,74	39.768,05
F.P.V. da riaccertamento straordinario	21.192,30	21.192,30
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	366.940,77	150.815,75
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio contabile applicato della competenza potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'[All.4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente non ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, che avrebbe determinato l'accantonamento secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	126.001,06
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	5.638,94
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	18.870,00
Fondo crediti accantonato a rendiconto	139.232,12

ma il

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, alcune svalutazioni integrative, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento effettivo a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 193.989,44.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 5.383,40 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'[art. 230, comma 5, del TUEL](#) e la prosecuzione delle azioni di recupero, con contestuale incremento del fondo crediti dello stato patrimoniale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 57.599,91, determinato secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 57.599,91 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 57.599,91 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Nei giorni immediatamente antecedenti la redazione del presente verbale è giunto a sentenza un contenzioso aperto, per il quale è previsto un risarcimento a carico dell'Ente, di modesta entità, non ancora quantificato definitivamente.

Pur valutando la congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione propone di accantonare una quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per la copertura del debito di cui sopra, che dovrà essere nel frattempo quantificato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente, in relazione alle partecipazioni in essere ed ai risultati di esercizio delle società, non ha accantonato il fondo per perdite delle società partecipate previsto dall'[art. 21, commi 1 e 2 del D.lgs. n.175/2016](#).

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.158,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	830,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.988,00

Altri fondi e accantonamenti

All'interno del fondo passività potenziali, oltre all'indennità di fine mandato, si è provveduto ad accantonare la somma di € 8.000,00 per oneri rinnovi contrattuali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente **ha** provveduto in data 20.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, con esclusione della somma di € 5.839,75 relativa ad economie registrate in sede di riaccertamento ordinario dei residui e relative ad impegni cancellati, finanziati da fondo pluriennale vincolato, per la quale verrà inviata una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg. dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	86.859,38	26.188,09	30,15%	60.671,29	8.730,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	8.066,13	1.110,00	13,76%	6.956,13	1.394,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	94.925,51	27.298,09	28,76%	67.627,42	10.124,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	125.138,65	
Residui riscossi nel 2017	15.470,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	109.667,88	87,64%
Residui della competenza	67.627,42	
Residui totali	177.295,30	
FCDE al 31/12/2017	156.690,04	88,38%

In merito si osserva la congruità dell'accantonamento.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 5.060,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2016, a seguito degli esiti dell'attività di accertamento effettuata negli anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.737,87	
Residui riscossi nel 2017	8.737,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	143.565,37	
Residui totali	143.565,37	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che la costante totale riscossione dei residui conservati non determina la formazione del FCDE.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 6.055,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2016, a seguito degli esiti dell'attività di accertamento effettuata negli anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.012,88	
Residui riscossi nel 2017	1.012,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	37.257,76	
Residui totali	37.257,76	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che la costante totale riscossione dei residui conservati non determina la formazione del FCDE.

TARSU-TIA-TARI

Il servizio è completamente esternalizzato.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	90.273,91	130.357,20	111.015,62
Riscossione	90.273,91	130.357,20	110.938,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1, effettuata nel rispetto dell'[articolo 1, comma 737, della legge 208/2015](#), è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	64.000,00	70,90%
2016	0,00	0,00%
2017	77.230,00	69,57%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	77,00	
Residui totali	77,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che la costante totale riscossione degli eventuali residui conservati non determina la formazione del FCDE.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	30.887,72	29.467,97	34.663,19
riscossione	19.210,72	21.657,19	20.345,54
% di riscossione	62,20%	73,49%	58,69%
FCDE	15,70%	23,32%	25,23%

La percentuale evidenziata relativamente a FCDE è relativa al rapporto tra accertamento e fondo stanziato nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	30.887,72	29.467,97	34.663,19
FCDE corrispondente	4.849,57	6.870,93	8.746,00
entrata netta	26.038,15	22.597,04	25.917,19
destinazione a spesa corrente vincolata	13.698,24	16.684,88	13.846,41
Perc. x Spesa Corrente	52,61%	73,84%	53,43%
destinazione a spesa per investimenti	286,70	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	1,10%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.612,07	
Residui riscossi nel 2017	3.607,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-220,54	
Residui (da residui) al 31/12/2017	11.783,86	75,48%
Residui della competenza	14.317,65	
Residui totali	26.101,51	
FCDE al 31/12/2017	21.977,13	84,20%

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.140,00	
Residui riscossi nel 2017	4.140,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.500,00	
Residui totali	6.500,00	
FCDE al 31/12/2017	750,00	11,54%

In merito si osserva la regolare riscossione dei residui.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda

individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Assistenza domiciliare	17.214,32	21.337,37	17.214,32	80,68%	68,85%
Soggiorni climatici anziani	26.690,54	28.453,06	-1.762,52	93,81%	94,10%
Mensa assistiti a domicilio	17.971,48	19.342,95	-1.371,47	92,91%	93,02%
Mense scolastiche	100.172,11	110.010,77	-9.838,66	91,06%	90,61%
Struttura Polifunzionale	12.650,46	60.212,96	-47.562,50	21,01%	18,67%
Centro educativo pomeridiano	42.202,43	47.163,42	-4.960,99	89,48%	77,88%
Centro estivo	16.085,50	21.693,20	-5.607,70	74,15%	85,82%
Totali	232.986,84	308.213,73	-53.889,52	75,59%	73,43%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	749.528,20	764.940,84	15.412,64
102	imposte e tasse a carico ente	52.387,00	54.258,81	1.871,81
103	acquisto beni e servizi	1.007.793,35	1.044.129,76	36.336,41
104	trasferimenti correnti	282.309,80	281.213,75	-1.096,05
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	129.546,01	116.854,73	-12.691,28
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.567,26	2.768,80	-2.798,46
110	altre spese correnti	110.131,20	76.993,43	-33.137,77
TOTALE		2.337.262,82	2.341.160,12	3.897,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno assicurato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 23.131,58;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 della Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 829.826,43;

- l'[art. 40 del D. Lgs. 165/2001](#);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'[art. 23 del D. Lgs. 75/2017](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	815.327,87	764.940,84
Spese macroaggregato 103	12.266,67	12.169,51
Irap macroaggregato 102	52.449,24	49.304,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	7.241,42	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	887.285,20	826.414,65
(-) Componenti escluse (B)	57.458,77	31.701,28
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	3.951,20	3.311,53
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	829.826,43	794.713,37

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Si precisa che nel corso del 2017 non sono stati corrisposti gli incentivi per la progettazione, da considerare all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale ai sensi della [deliberazione della Sezione Autonomie nr. 7/2017](#), né si è verificato il caso di estinzione di organismi partecipati.

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione all'epoca incaricato ha espresso parere con verbale del 14/11/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui [all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'[articolo 6 del dl 78/2010](#) e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'[art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008](#):

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Conseguentemente l'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli, come di seguito specificato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.314,40, di cui € 349,90 per ricorrenza nazionale, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

[\(art. 5 comma 2 D.L. 95/2012\)](#)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), compensando la maggiore spesa per la manutenzione e l'esercizio di autovetture con i risparmi riportati nelle altre fattispecie di spese sottoposte al limite. Restano escluse dalla limitazione le spese per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza: conseguentemente non sono state indicate le spese relative all'auto in dotazione alla Polizia Locale e ai servizi sociali.

Limitazione incarichi in materia informatica

[\(L. n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147\)](#)

Nel corso del 2017 non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'[art. 9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 116.854,73 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,06%.

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#).

In rapporto alle entrate accertate nell'anno 2017 nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 3,98 %.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono state impegnate spese per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,50%	4,47%	4,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.457.493,29	3.149.996,74	2.879.141,34
Nuovi prestiti (+)	40.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	347.496,55	270.855,40	264.993,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.149.996,74	2.879.141,34	2.614.147,65
Nr. Abitanti al 31/12	5.321,00	5.251,00	5.234,00
Debito medio per abitante	591,99	548,30	499,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	148.285,11	129.198,44	116.854,73
Quota capitale	347.496,55	270.855,40	264.993,69
Totale fine anno	495.781,66	400.053,84	381.848,42

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Le economie derivanti dalla rinegoziazione di mutui effettuata nell'anno 2015, ammontanti a € 51.000,00, sono state destinate a spese di investimento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** chiesto, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 20 del 23.02.2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 5.749,94;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 10.382,84;

e ad accertare maggiori residui passivi dell'anno 2016 e precedenti per euro 45.376,20.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui l'effetto sugli obiettivi di finanza pubblica per gli anni di errato accertamento sarebbe stato:

miglioramento del saldo nell'anno 2013 per euro 127,42;

peggioramento del saldo nell'anno 2014 per euro 5.168,50;

miglioramento del saldo nell'anno 2015 per euro 3.614,46;

miglioramento del saldo nell'anno 2016 per euro 51.435,72,

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono stati eliminati residui attivi o residui passivi nei servizi per conto terzi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Tra i residui attivi eliminati vi sono crediti per € 5.838,40 vantati nei confronti di un gestore della palestra comunale, in quanto riconosciuti di dubbia o difficile esazione e scaduti da oltre tre anni, stralciati dalla contabilità finanziaria, ma mantenuti nello stato patrimoniale, con conseguente adeguamento del fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	7.535,90	1.489,99	3.150,05	10.803,81	12.049,29	74.710,13	523.140,63	632.879,80
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R. o F.S.					71,29		14.553,60	14.624,89
Titolo 2	4.433,50				4.443,07		17.678,29	26.554,86
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	4.433,50				4.443,07		15.223,72	24.100,29
Titolo 3					7.795,75	21.865,75	59.548,47	89.209,97
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							6.500,00	6.500,00
di cui sanzioni CdS					7.795,75	3.988,11	14.317,65	26.101,51
Tot. Parte corrente	11.969,40	1.489,99	3.150,05	10.803,81	24.288,11	96.575,88	600.367,39	748.644,63
Titolo 4	67.599,91	16.794,16			634,40	89.072,24	183.834,23	357.934,94
di cui trasf. Stato	10.000,00	16.794,16						26.794,16
di cui trasf. Regione	57.599,91				634,40	89.072,24	183.757,23	331.063,78
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	67.599,91	16.794,16	0,00	0,00	634,40	89.072,24	183.834,23	357.934,94
Titolo 6	7.900,18							7.900,18
Titolo 7								0,00
Titolo 9	3.590,20				112,00		5.849,00	9.551,20
Totale Attivi	91.059,69	18.284,15	3.150,05	10.803,81	25.034,51	185.648,12	790.050,62	1.124.030,95
PASSIVI								
Titolo 1		3.960,00	9.151,50	16.287,35	6.978,18	13.073,80	347.638,52	397.089,35
Titolo 2						10.649,67	143.461,62	154.111,29
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	43,60		60,00	180,00		1.484,88	32.263,40	34.031,88
Totale Passivi	43,60	3.960,00	9.211,50	16.467,35	6.978,18	25.208,35	523.363,54	585.232,52

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente **non ha** provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		5.502,41	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	5.502,41	0,00

I relativi atti, nell'anno 2016, sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, nei giorni immediatamente antecedenti la redazione del presente verbale, è giunto a sentenza un contenzioso aperto, per il quale è previsto un risarcimento a carico dell'Ente, di modesta entità, non ancora quantificato definitivamente, di cui si è già trattato in relazione al fondo per contenziosi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito della verifica è riportato nella nota informativa allegata al rendiconto, dalla quale emerge la conciliazione delle partite.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente **non ha** provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che si trovino nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter [codice civile](#) e per le quali l'Ente abbia ricostituito il capitale sociale o per le quali sia stato deliberato lo scioglimento anticipato o la trasformazione.

È stato verificato il rispetto:

- dell'[art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016](#) come modificato dal [D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100](#) (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'[art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016](#) (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'[art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'[art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016](#) (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'[art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016](#) (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'[art. 1, comma 554 della Legge 147/2013](#) e dell'[art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016](#) (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'[art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016](#) (adeguamento statuti societari)
- dell'[art. 19 del D.Lgs. 175/2016](#) (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

[\(art. 24 del D.Lgs. 175/2016\)](#)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'[art. 17 del D.L. 90/2014](#), convertito con modificazioni dalla [Legge 114/2014](#), in data 26.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'[art.15 del D.Lgs. 175/2016](#) come modificato dal [D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100](#), in data 26.10.2017;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato [art.183 comma 8 TUEL](#).

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva la scrupolosa osservanza dei termini.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto SpA

Economo Pegoraro Maria Rosa

Altri agenti contabili interni: Fregonese Laura, Maso Mariano, Gallon Roberta, Tonon Livio

Concessionari della Riscossione: Abaco SpA - Agenzia delle Entrate - Riscossione

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: € 844.800,43

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori proventi da trasferimenti in conto capitale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - € 52.195,45 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 35.769,76 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 64.658,50 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
Asco Holdig S.p.A.	0,23%	64.658,50

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
471.797,92	479.641,87	568.523,38

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Proventi da permessi a costruire per € 77.230,00

Proventi tra trasferimenti in conto capitale per € 704.165,49

Insussistenze del passivo per € 55.789,04

Insussistenze dell'attivo per € 2.758,64

Altri oneri straordinari per 15.006,90

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha completato la valutazione dei seguenti beni demaniali, acquisiti prima del 18.05.1995, data di entrata in vigore del D. Lgs. 77/95, allora valutati al residuo debito; non si è proceduto alla rivalutazione, in attesa della definizione del criterio di valutazione alternativo alla rendita catastale, non disponibile:

n. inventario	descrizione
1	Serbatoio idrico via Castella
2	Serbatoio idrico S. Michele (autoclave)
5	Cimitero Rua di Feletto
6	Cimitero Bagnolo
7	Cimitero S. Pietro di Feletto
8	Cimitero S. Maria di Feletto
12	Fognatura I° stralcio
13	Fognatura II° stralcio
14	Rete stradale Piazza Rua
15	Rete stradale pista ciclabile

L'organo di revisione invita a completare la rivalutazione entro il 31.12.2018.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	85.539,58	- 19.388,79	66.150,79
Immobilizzazioni materiali	18.287.754,51	896.285,50	19.184.040,01
Immobilizzazioni finanziarie	537.131,74		537.131,74
Totale immobilizzazioni	18.910.425,83	876.896,71	19.787.322,54
Rimanenze			
Crediti	649.868,34	280.519,95	930.388,29
Altre attività finanziarie		-	
Disponibilità liquide	440.073,23	- 230.141,12	209.932,11
Totale attivo circolante	1.089.941,57	50.378,83	1.140.320,40
Ratei e risconti		-	
		-	
Totale dell'attivo	20.000.367,40	927.275,54	20.927.642,94

PASSIVO			
Patrimonio netto	10.732.966,93	878.586,05	11.611.552,98
Fondo rischi e oneri	-	6.830,00	6.830,00
Trattamento di fine rapporto		-	
Debiti	3.319.250,09	- 119.869,91	3.199.380,18
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.948.150,38	161.729,40	6.109.879,78
Totale del passivo	20.000.367,40	927.275,54	20.927.642,94
Conto d'ordine	366.940,77	- 216.125,02	150.815,75

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- spese per acquisto software, redazione PAT e PAES per euro 66.150,79, anni di riparto del costo 5.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- opere a scomputo di contributi concessori Euro 641.165,49

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 199.372,84 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	844.800,43
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	33.785,62
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		878.586,05

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	Importo
PATRIMONIO NETTO	
I Fondo di dotazione	-6.473.871,66
II Riserve	
a da risultato economico di esercizi precedenti	
b da capitale	
c da permessi di costruire	2.595.878,90
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.644.745,31
e altre riserve indisponibili	
Risultato economico dell'esercizio	844.800,43
Totale Patrimonio Netto	11.611.552,98

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile [All. 4/3 Dlgs 118/2011](#) e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	844.800,43
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	844.800,43

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del [principio contabile applicato 4/3](#) e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	6.830,00
Totale	6.830,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 42.950,00 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 6.066.929,78 riferiti a contributi.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 127.001,83 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente non rilevate garanzie prestate, in quanto non esistenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore, a seguito della presa visione dei verbali per l'anno 2017 redatti dal revisore uscente, evidenzia:

- che non sono state commesse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- che nella determinazione dei residui vi è il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi e ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e del debito e pertanto ritiene corretta l'elencazione per anno di provenienza come da allegato al rendiconto, a cui si rinvia;

rileva

- che devono essere predisposti il referto sul controllo di gestione e la relazione annuale sul piano triennale di contenimento della spesa;
- che nel corso del 2017 vi è stato un potenziamento della gestione dei rapporti con le società partecipate, anche ai fini della redazione del bilancio consolidato;

propone

- che, essendo pervenuta, nei giorni immediatamente antecedenti la redazione del presente verbale, la sentenza inerente un contenzioso aperto, per il quale è previsto un risarcimento a carico dell'Ente, di modesta entità, non ancora quantificato definitivamente, di accantonare una quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per la copertura del debito di cui trattasi, che dovrà essere nel frattempo quantificato;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

ELISABETTA CAMPANA

